Desidero ringraziare tutti coloro che a vario titolo mi hanno aiutato con pazienza e grande professionalità, mettendomi a disposizione il loro prezioso sapere e il loro ancora più prezioso tempo. In particolare, la direzione della Villa I Tatti e la Sig.ra Kathryn Bosi per avermi permesso di accedere a materiale bibliografico di fondamentale importanza; la Prof.ssa Claudia Corti per i ripetuti incontri durante i quali mi ha pazientemente consigliato in relazione ad alcune questioni discusse nel terzo capitolo e anche perché grazie alle sue avvertenze il mio periodo di ricerca negli archivi inglesi ha dato risultati più proficui; la Prof.ssa Isabella Bigazzi per il sostegno nell'interpretazione del quadro di Marcus Gheeraerts il vecchio; la Prof.ssa Milla De Santis per gli spunti critici e storiografici in relazione alla prima parte del lavoro; la Dott.ssa Emanuela Agostini per lo scambio di opinioni intorno ai prodotti della cultura popolare bergamasca; il Dott. Rossi Rognoni per i consigli e i suggerimenti che si trovano sparsi nel capitolo sui musicisti e per aver avuto la voglia di discutere le questioni inerenti alla diaspora europea degli strumenti musicali della manifattura italiana; il Dott. Paolo Ramacciotti per la grande comprensione e i suggerimenti inerenti a questioni limitrofe alla mia competenza.